

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

(C. I. S. S. - OSSOLA)
Via Mizzoccola 28 – 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Originale

DETERMINAZIONE DIRETTORE N. 81 DEL 16/03/2026

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA M5C2 – SUB INVESTIMENTO 1.1.3 – “RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L’OSPEDALIZZAZIONE” - CUP B14H22000220006. AFFIDAMENTO SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE CORSI FORMAZIONE DITTA ENAIP PIEMONTE - CIG BADC66BC20

LA SOSTITUTA DEL DIRETTORE

Ai sensi degli art. 107 e 109, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto il Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 17/12/2025 con cui si proroga sino al 30/06/2026 l’incarico assegnato alla Responsabile dell’Area Servizi Sociali Territoriali A.S.S. Sonia MANINI quale Sostituta del Direttore, nelle more della concretizzazione delle procedure di reclutamento del profilo dirigenziale;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 98 del 24/04/2025, avente ad oggetto l’attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi Capo II del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il comparto funzioni locali del 22/11/2022 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi;

Viste le disposizioni contenute agli artt. 184 e 191 del T.U.E.L. n. 267/2000 relative alla liquidazione delle spese ed alle regole per l’assunzione di impegni e per l’effettuazione di spese;

Visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto di quanto dispone il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Deliberazione di Assemblea consortile n. 24 del 30/12/2025 di approvazione del Piano Programma 2026/2028, esecutiva ai sensi di Legge;

Vista la Deliberazione di Assemblea Consortile n. 25 del 30/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 d.lgs. n. 118/2011), esecutiva ai sensi di Legge;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico, ambientale, energetico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next generation EU, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Linea d'investimento 1.1./Sub Investimento 1.1.2: "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e Sub investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale".

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PREMESSO CHE:

- il PNRR prevede interventi finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali territoriali, con particolare riferimento ai servizi domiciliari;
- tra le azioni previste rientra il potenziamento delle competenze degli operatori sociali, al fine di migliorare la qualità degli interventi e prevenire l'ospedalizzazione;
- si rende necessario procedere all'acquisizione di specifici corsi di formazione rivolti al personale coinvolto nei servizi domiciliari;

CONSIDERATO che l'Ambito Territoriale Sociale del Verbano Cusio Ossola (ATS VCO), costituito dal CISS Cusio (in qualità di Ente capofila), dal CISS Ossola e dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, opera in forza di apposita Convenzione per la disciplina dei rapporti giuridici ed istituzionali tra gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali all'interno dell'ambito territoriale sociale dell'ASL VCO (ATS VCO) per la gestione degli interventi nel quadriennio 2022-2026 inclusi quelli finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) stipulata tra i suddetti Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali ricadenti nel territorio di competenza dell'ASL VCO, sottoscritta il 04/05/2022, registrata agli atti dell'Ente protocollo 4168/2022;

DATO ATTO che la predetta Convenzione disciplina, tra l'altro, l'istituzione di una Struttura di Gestione di Ambito, alla quale sono attribuite le funzioni di governo, coordinamento e presidio delle attività di pianificazione, attivazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione connesse alle progettualità autorizzate e finanziate nell'ambito del programma Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi dei distretti sociali finanziabili;

DATO ATTO che l'ATS VCO ha inteso presentare la propria istanza di candidatura, in risposta all'Avviso, richiedendo un finanziamento complessivo per la linea 1.1.2 pari ad € 2.459.999,93 e per la linea 1.1.3 pari ad € 330.000,00 e che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 98 del 09-05-2022, ha ammesso a finanziamento le istanze di candidatura dell'ATS VCO per le Linee oggetto del presente affidamento e che la proposta progettuale prevede l'utilizzo della formula dell'appalto pubblico di servizi per l'esecuzione degli interventi previsti nei progetti ammessi da parte del MLPS.

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'area anziani, il progetto relativo alla realizzazione degli interventi previsti dalla linea 1.1.3 riconosce un ruolo centrale alla formazione degli operatori, considerata fondamentale per garantire interventi più qualificati, omogenei e tempestivi nella presa in carico delle persone non autosufficienti o a rischio di fragilità.

Considerato che la formazione ha lo scopo di:

- rafforzare le competenze tecniche degli operatori (OSS, educatori, assistenti sociali) coinvolti nell'assistenza agli anziani;
- diffondere metodologie moderne per la valutazione dei bisogni e la gestione dei progetti personalizzati;
- migliorare la capacità di riconoscere precocemente segnali di criticità (decadimento cognitivo, rischio di cadute, complicanze, cambiamenti comportamentali);
- sviluppare competenze nella relazione di cura, nella comunicazione e nel lavoro integrato con caregiver e familiari;

- promuovere la prevenzione dell'incuria, trascuratezza e maltrattamento, fenomeni particolarmente rilevanti nell'area anziani;
- assicurare un approccio multidisciplinare e coordinato tra servizi sociali, sanitari e rete territoriale
- l'obbiettivo è la formazione di minimo nove operatori.

Considerato che le attività comprendono corsi che vertono su tematiche differenti in merito alla presa in carico e ai servizi rivolti all'utenza al domicilio:

- prevenzione del decadimento cognitivo e trasferimento di strategie operative ai caregiver, n. 7 corsi destinati ad operatori del CISS Cusio del CISS Ossola e del CSSV Verbano;
- formazione per OSS su protesica e ausili, con aggiornamento professionale, corretto utilizzo e gestione, n. 1 corso destinato ad operatori del CISS Ossola;
- tecniche di mobilitazione e movimentazione della persona, in condizioni di sicurezza per operatore e assistito, n. 1 corso destinato ad operatori del CISS Ossola;
- riconoscimento dei segnali d'allarme e gestione delle complicanze cliniche e comportamentali, n. 1 corso destinato ad operatori del CISS Ossola;
- comunicazione efficace e relazione di cura, orientata a un approccio centrato sulla persona, n. 1 corso destinato ad operatori del CISS Ossola;
- riconoscimento di incuria, trascuratezza e maltrattamenti, con procedure per la segnalazione e la gestione in rete, n. 1 corso destinato ad operatori del CISS Ossola;
- aggiornamento per operatori socio sanitari, per rafforzamento competenze e conoscenze pregresse, n. 6 corsi destinati ad operatori del CISS Cusio e del CSSV Verbano;

Visto l'art. 229 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici ai sensi del quale le disposizioni del codice con relativi allegati acquistano efficacia il 01 luglio 2023;

Visto art. 14 del D.lgs. 36/2023, che stabilisce le soglie di rilevanza europea;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000,00 euro Iva esclusa, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto l'art.17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che dispone: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*. Il comma 1 prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera d), allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, *“affidamento diretto”* *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Considerato che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

Considerato che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.);

Considerato che si è proceduto ad avviare una ricerca sul MePA nella tipologia di offerte formative, dalla quale è emerso che l'operatore economico ENAIP Ente ACLI Istruzione Professionale, con sede in Corso Vigevano, 46 a Torino, C.F. 05040220013, ha a catalogo i corsi di cui sopra e precisamente:

- prevenzione del decadimento cognitivo e trasferimento di strategie operative ai caregiver, con un costo pari ad Euro 857,17 (IVA esente) per ciascun corso;
- formazione per OSS su protesica e ausili, con aggiornamento professionale, corretto utilizzo e gestione, con un costo pari ad Euro 1.428,62 (IVA esente) per ciascun corso;
- tecniche di mobilitazione e movimentazione della persona, in condizioni di sicurezza per operatore e assistito, con un costo pari ad Euro 1.428,62 (IVA esente) per ciascun corso;
- riconoscimento dei segnali d'allarme e gestione delle complicanze cliniche e comportamentali, con un costo pari ad Euro 1.428,62 (IVA esente) per ciascun corso;
- comunicazione efficace e relazione di cura, orientata a un approccio centrato sulla persona, con un costo pari ad Euro 1.428,62 (IVA esente) per ciascun corso;
- riconoscimento di incuria, trascuratezza e maltrattamenti, con procedure per la segnalazione e la gestione in rete, con un costo pari ad Euro 1.428,62 (IVA esente) per ciascun corso;
- aggiornamento per operatori socio sanitari, per rafforzamento competenze e conoscenze pregresse, con un costo pari ad Euro 1.171,00 (IVA esente) per ciascun corso;

per un totale pari ad Euro 20.169,29 (IVA esente);

Considerato che l'ente ENAIP è soggetto qualificato nella progettazione ed erogazione di percorsi formativi in ambito socio-sanitario;

Considerato che i corsi proposti risultano coerenti con gli obiettivi del Sub-investimento 1.1.3 M5C2 del PNRR e adeguati alle esigenze dell'Ente;

Considerato che i servizi richiesti sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di un Ordine Diretto d'Acquisto (O.D.A.);

Considerato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti, è previsto che *"nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1, lettera a) e b), di importo inferiore a 40.000 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*.

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art.106;

Dato atto che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato è il seguente BADC66BC20;
- il Codice Unico Progetto (CUP) è il seguente B14H2200220006;
- è stata verificata la regolarità contributiva della dell'Ente ENAIP ACLI Istruzione Professionale, con sede Corso Vigevano, 46 a Torino, CF 05040220013, come da DURC protocollo INAIL 52799109, agli atti dell'Ente;

Dato atto che è possibile, pertanto, procedere alla stipula tramite ODA per un costo complessivo di Euro 20.169,29 IVA esente;

Considerato che l'affidamento non viola il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 6 del D.Lgs in quanto non sono state affidate commesse simili negli ultimi due esercizi finanziari.

Visto il Bilancio di Previsione 2026/2028;

DETERMINA

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) Di dare atto che i corsi individuati su Mepa, proposti dell'Ente ENAIP ACLI Istruzione Professionale, con sede in Corso Vigevano, 46 a Torino, CF 05040220013, risultano coerenti con gli obiettivi del Sub-investimento 1.1.3 M5C2 e adeguati alle esigenze dell'Ente ed hanno un importo complessivo pari ad Euro 20.162,29 (IVA esente);
- 3) Di dare atto che i corsi verranno somministrati presso la sede ENAIP di Domodossola, Omegna e presso la sede del CSSV Verbanò;
- 4) Di dare atto che il relativo impegno di spesa è assunto a valere sui fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M5C2 – Sub investimento 1.1.3 – CUP B14H22000220006;
- 5) Di affidare, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), art. 50 comma 1) lettera b), all'Ente ENAIP ACLI Istruzione Professionale, con sede in Corso Vigevano, 46 a Torino, CF 05040220013 il servizio di fornitura dei corsi di formazione per i tre Consorzi per un importo pari ad Euro 20.162,29 (IVA esente);
- 6) Di dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto

contrattuale è stato perfezionato mediante stipula ODA procedura acquisto n. 1506123, ordinativo esecuzione n. 90079423, nota agli atti dell'Ente n. 2935 del 16/03/2026;

- 7) Di impegnare sul Bilancio di Previsione 2026/2028, Esercizio 2026 la spesa di cui al precedente punto 4), in favore dell'Ente ENAIP ACLI Istruzione Professionale, con sede in Corso Vigevano, 46 a Torino, CF 05040220013 come da prospetto sotto riportato:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €	Creditore
BADC66BC20	DIRETTORE	2026	277	12031	4100	480	5	U.1.03.02.99.010	20.162,29	ENAIP PIEMONTE SEDE REGIONALE

- 8) Di confermare che con l'accettazione del presente affidamento l'Impresa assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;
- 9) Di dare atto che, in adempimento dell'art. 23, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, il presente atto verrà pubblicato nel sito internet del CISS Ossola, nell'ambito dei dati della sezione "Amministrazione trasparente>Provvedimenti>Provvedimenti dirigenti amministrativi, per la durata di anni cinque.

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): la sottoscritta MANINI Sonia

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, si attesta che:

[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del CISS Ossola;
[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del CISS Ossola.

LA SOSTITUTA DEL DIRETTORE

Sonia MANINI

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto e la copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c.1 lett. a punto 2 DL 78/2009).

La Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Barbara NESTI
